

**Oggetto: Verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022/2024 art. 193 del D-lgs 267/2000. Relazione tecnico-finanziaria.**

**Il Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria**

Visto, il D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012, il quale ha introdotto nuovi controlli per gli enti locali e nuovi poteri all'organo di revisione;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera d) della Legge 213/2012, il quale ha introdotto l'art. 147 quinquies – Controllo sugli equilibri finanziari – al D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita:

*“ Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità “.*

**Si dà atto preliminarmente:**

- che con decreto legge del 28 Giugno 2022 il Ministero dell'Interno ha differito al 31 Luglio 2022 il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per gli esercizi finanziari 2022/2024;
- che il DUP nella versione semplificata per il triennio 2022/2024 con tutti gli allegati obbligatori, viene proposto all'approvazione da parte del Consiglio comunale con separata precedente delibera in questa stessa seduta;
- che il Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 con tutti gli allegati obbligatori, viene proposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale con separata precedente delibera in questa stessa seduta;
- che nel corso dell'esercizio provvisorio sono state apportate le seguenti variazioni all'esercizio 2022 “ Autorizzatorio”:
  1. Deliberazione della Giunta Municipale n. 27 del 22.04.2022, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL, ad oggetto: *“Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2022 autorizzatorio. (art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000).”*, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 24/05/2022.
  2. Deliberazione della Giunta Municipale n. 50 del 20.07/2022, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL, ad oggetto: *“Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2022 autorizzatorio. (art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 15, c.4-bis, del D.l. n.77/2021 convertito con modificazione nella l.n.108/2021..”*, proposta a ratifica con deliberazione del Consiglio Comunale in questa stessa seduta;
- che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n.42 del 28/09/2021, mentre il rendiconto della gestione 2021 è in

corso di definizione e che a breve lo schema verrà proposto alla Giunta Municipale per l'approvazione e trasmesso al Revisore Unico per la relazione di competenza per la successiva fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

- Che con delibera di Giunta Municipale n.39 del 22/06/2022 si è provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2021 e alla variazione di bilancio per esigibilità differita.

### **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: quadro normativo di riferimento**

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 ( legge n.228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione . L'art. 193 del D.lgs n.267/2000, modificato dal D.Lgs 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art.188 del TUEL).

Si ricorda che a mente del comma 3 dell'art.193 del TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- Le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- I proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- In subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

### **L'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO**

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art.175, comma 8, del TUEL, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato al 4/2 del D.Lgs 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- Verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- Apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- Verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto3.3), ai fini del suo adeguamento in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

### **VERIFICHE INTERNE**

Tenuto conto che con decreto legge del 28 giugno 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024 è stato differito al 31 luglio 2022 e il comune di Collesano si trova nella situazione di effettuare l'adempimento sulla verifica degli equilibri di bilancio e la redazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2022\_2024, è stato chiesto ai Responsabili di Area di fornire le necessarie indicazioni sulle previsioni di bilancio e contestualmente di:

- Segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- Segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- Verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- Verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

### GESTIONE DEI RESIDUI

L'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. riduce la formazione dei residui attivi e passivi. I residui da riportare al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dalla delibera GM n.39 del 22/06/2022 che approva la ricognizione dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2021 e alla variazione di bilancio per esigibilità differita.

TITOLO	RESIDUI ATTIVI	TITOLO	RESIDUI PASSIVI
Titolo I	1.639.420,48	Titolo I	784.985,98
Titolo II	586.999,17	Titolo II	328.140,87
Titolo III	1.516.587,51	Titolo III	332.461,15
Titolo IV	641.510,33	Titolo IV	0,00
Titolo V	332.461,15	Titolo V	0,00
Titolo VI	332.461,15	Titolo VII	253,72
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	35.219,79		
<b>TOTALE</b>	<b>5.084.659,58</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.445.841,72</b>

Dal monitoraggio delle poste mantenute a residuo non si evincono possibili disavanzi della gestione dei residui. Le poste attive di maggior rilievo sono quelle afferenti alla riscossione dei ruoli sui rifiuti solidi urbani e i proventi dell'acquedotto comunale. La realizzazione degli incassi sta procedendo regolarmente come da obiettivo posto a inizio esercizio. Le poste iscritte in bilancio sono costantemente monitorate e sono comunque controbilanciate da un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato sia nell'avanzo di amministrazione sia nel bilancio di previsione per gli esercizi interessati. Nonostante possa dirsi che nessun squilibrio sia ravvisabile in merito alla gestione dei residui, vanno sollecitati tutti i settori a verificare la possibilità di "chiudere" tutte le partite aperte, soprattutto con riferimento ai residui attivi di parte corrente.

In merito alla gestione dei residui passivi, anche questi in linea con l'anno precedente, si richiama l'attenzione di tutti i Responsabili ad osservare scrupolosamente le norme sulla possibilità di mantenimento a residuo delle somme impegnate.

Prospetto dimostrativo equilibrio finanziario tra entrate e spese in riferimento ai dati del bilancio di previsione 2022-2024 approvato dal Consiglio con separato atto nella stessa seduta riporta le seguenti risultanze:

### EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE CORRENTI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2067737,59			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per s	(+)		296342,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4613889,78 <i>0,00</i>	4049366,34 <i>0,00</i>	4012512,75 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4858428,49 <i>0,00</i> <i>557294,40</i>	4017177,19 <i>0,00</i> <i>575535,05</i>	3997518,57 <i>0,00</i> <i>576801,39</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in co	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		51804,03 <i>0,00</i>	32189,15 <i>0,00</i>	14994,18 <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE C/CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per s	(+)	814122,10	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1856882,73	249743,50	104500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2671004,83 0,00	249743,50 0,00	104500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRIO FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>#RIF!</b>	<b>#RIF!</b>	<b>#RIF!</b>

## **GESTIONE DI CASSA**

In rapporto all'andamento della gestione di competenza e in conto residui si evidenzia alla data del 15/07/2022, la cassa di tesoreria pari ad €2.365315,67 in linea con le esigenze attuali e con le proiezioni al 31/12, sempre tenendo in debito conto della realizzazione delle riscossioni già accertate.

Pur con le cautele del caso, la situazione sembra essere senza criticità particolari. Appare comunque doveroso procedere ad un monitoraggio attento e costante della cassa, anche nella considerazione che spesso l'ente si viene a trovare nella situazione di anticipare i pagamenti su finanziamenti ottenuti e che poi vengono recuperati successivamente all'avvenuta anticipazione da parte dell'ente.

Ad oggi, si è riusciti ad effettuare i pagamenti dei vari SAL dei lavori pubblici in corso di esecuzione, anticipando con la propria disponibilità di cassa il pagamento delle fatture pervenute, rispettando i trenta giorni previsti dalla normativa, dando la possibilità all'ufficio competente di trasmettere tempestivamente tutti gli atti necessari all'ente finanziatore per l'accredito delle somme anticipate;

L'ente nel corso del primo semestre non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Per quanto attiene l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP) relativo ai primi due trimestri 2022 dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) risultano i seguenti dati:

- 1 Trimestre 2022 ITP 7,16
- 2 Trimestre 2022 ITP 16,76

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva e di cassa, ad oggi non utilizzato;

Da una analisi dell'andamento delle riscossioni, tenuto conto del crono programma delle scadenze, si prevede che gli incassi entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs n.231/2002, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo, l'attività di monitoraggio viene comunque svolta in modo continuo da parte dell'ufficio ragioneria

## **VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Come ricordato sopra, l'art. 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ( all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, punto 3.3), in occasione della salvaguardia /assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- Dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametro sui residui;
- Dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

## **IL FCDE ACCANTONATO NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Nel risultato di amministrazione dell'ultimo consuntivo approvato esercizio 2020 risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €2.256.814,49, quantificato secondo il metodo ordinario mentre dai dati di Pre-consuntivo 2021 il Fondo verrà adeguato ad €. 2.233.569,62 quantificato sempre secondo il metodo ordinario, accantonando nel Fondo una buona parte del risultato di amministrazione complessivo al 31/12/2021 quantificato in €. 4.596.090,61 su dati pre- consuntivo ( Dati pre- consuntivo dopo riaccertamento residui).

## **IL FCDE ACCANTONATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE**

Per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità iscritto nel bilancio di previsione per gli anni 2022/2024, la cui determinazione è stata effettuata avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 107 bis del Dl 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 il quale, prevede che, " a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio

precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021". Lo stanziamento in bilancio è stato verificato ed è ritenuto congruo.

#### **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Con la verifica degli equilibri occorre tener presente anche il Fondo pluriennale vincolato che ha permesso di reimputare spese per €. 1.110.464,84 nel 2022. Si rammenta che i valori dei FPV sono i seguenti

- a) FPV di spesa parte correnti € 296.342,74
- b) FPV di spesa parte capitale € 814.122,10

#### **DEBITI FUORI BILANCIO (art.194 del Tuel)**

L'art.194 del TUEL dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione
- c) Ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità
- e) Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art.191, commi 1,2 e 3 nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che, per quanto riguarda la presenza dei debiti fuori bilancio si prende atto delle attestazioni trasmesse dai vari responsabili di Area acquisite in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2022\_2024 che viene approvato in data odierna, in particolare:

1. la nota prot. n. 8059 del 07/07/2022 del Responsabile dell'Area 1^;
2. la nota prot. n.8189 dell'11/07/2022 del Responsabile dell'Area 2^;
3. la nota prot. n.4011 del 06/04/2022 del Responsabile dell'Area 5^;

richiedendo nel contempo la necessità di assicurare la relativa copertura finanziaria per la corrispondente spesa per i debiti indicati e per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e per i quali è stato iscritto in bilancio di previsione 2022 idoneo stanziamento di spesa dell'importo richiesto.

#### **RILIEVI E ATTESTAZIONE FINALE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

Dalle analisi effettuate e dai dati qui esposti si rileva e si attesta quanto segue:

- non emergono, ad oggi, fatti e riscontri che possono pregiudicare gli equilibri complessivi di competenza anche se non si possono non evidenziare alcune criticità soprattutto in tema di entrate che evidentemente condizionano la spesa correlata soprattutto per la parte corrente.
- Per quanto riguarda la segnalazione dei debiti fuori bilancio segnalati dai Responsabili di Area viene assicurata la relativa copertura finanziaria per la corrispondente spesa per i debiti indicati su apposito stanziamento di spesa iscritto nel bilancio di previsione e per i



quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

- Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in ragione viene ritenuto congruo;
- per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica e in particolare il raggiungimento di un risultato di competenza non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui a commi 820 e 821 dell'art. 1 Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente non fa emergere criticità nel raggiungimento finale dell'obiettivo;
- appare opportuno e indispensabile procedere ad una verifica costante e puntuale, nel secondo semestre 2022, sugli equilibri complessivi e se necessario ripetere il riscontro in Consiglio, degli stessi equilibri e di un eventuale assestamento.

Collesano , lì 26/07/2022

Il Responsabile dell'Area III° Economica-Finanziaria  
f.to: Rag. Filippo Curione